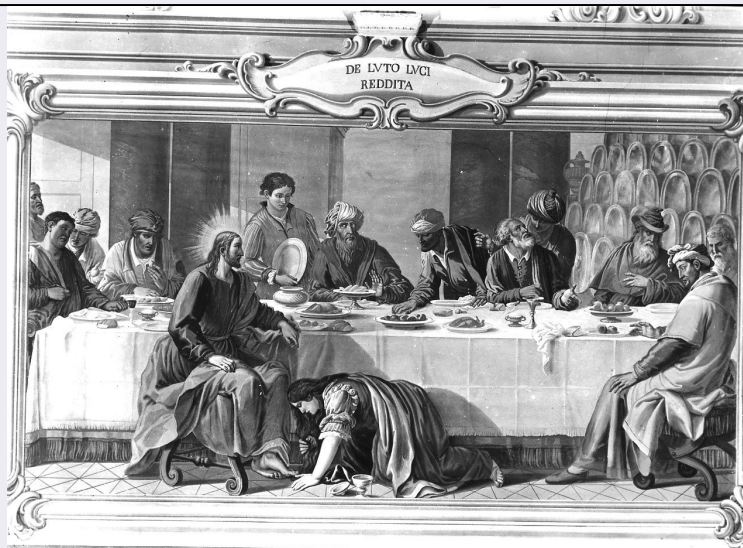


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056738

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0900056738

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTP - Posizione pareti

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione banchetto di Erode/ refettorio della Certosa di Parigi/ nozze di Cana/ cena in casa del fariseo/ refettorio della Certosa di Calci/ parabola del figliol prodigo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione	certosino
LDCN - Denominazione attuale	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LDCS - Specifiche	refettorio, pareti longitudinali

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1774

DTSF - A 1781

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Giarrè Pietro

AUTA - Dati anagrafici notizie 1763-1783

AUTH - Sigla per citazione 00000692

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 285

MISL - Larghezza 475

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Sulle pareti longitudinali, alternate ai monocromi, sei grandi composizioni rettangolari raffiguranti scene conviviali. 1) A destra, entrando dalla foresteria, Il banchetto di Erode, a cui la figlia presenta la testa recisa di San Giovanni ed minacciata con la forchetta dalla "obreda" del padre, tra lo sbigottimento dei convitati. 2) IL refettorio della Certosa di Parigi nel quale la regina Caterina dei Medici serve umilmente i monaci che mangiano tranquillamente. 3) Le nozze di Cana in Galilea e il miracolo del cambiamento dell'acqua in vino. 4) La cena del fariseo al quale interviene il Salvatore ai cui piedi sta la Maddalena. 5) Immagine del refettorio della Certosa di Calci, dove è convenuto il granduca Cosimo III che ottenuta dal Priore la dipensa del silenzio per i frati, vede con sorpresa che essi non se ne servono. 6)

Raffigurazione dell'episodio del figliol prodigo che lacero e pentito si presenta al padre che lo riveste e fa preparare il banchetto. Ogni episodio ha iscrizioni e sentenze

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

A. Da Morrona, Pisa illustrata nelle arti e nel disegno, p. 411, ricorda i dipinti del Giarrè. R. Grassi, Descrizione storico artistica di Pisa e dintorni, p. 254, menziona le storie di Cristo dipinte dal Giarrè. G. Piombanti, La Certosa di Pisa, p. 120, descrive gli affreschi e menziona gli illustri certosini e i dottori della chiesa attribuendo il ciclo al Giarrè. A. Manghi, La Certosa di Pisa, pp. 50, 70 - 73, 169, riferisce che il refettorio fu costruito per volontà di Priamo Gambacorti nel 1378 per la munificenza del quale erano già state costruite la cappella del Crocifisso, dell'Annunciazione e la Sacrestia. Nel Libro di entrate e uscite del Procuratore 1489 sono menzionati lavori al refettorio dal 1488 al 1489. Nel 1771, terminate le nuove celle dei conversi sopra la foresteria, per la copertura del corridoio, si erano dovute chiudere tre finestre del refettorio all'altezza della porta. Per provvedere all'illuminazione di quell'ambiente fu deciso di aprire nella parete opposta le finestre, demolendo l'antica cappella della Compassione. Questa modifica decisa nel 1771, fu posta in esecuzione nel '73 con modifiche sull'idea primitiva del Maggi. La cappella della Compassione, inglobata nella foresteria, fu abbassata, furono alleggeriti i muri delle celle soprestanti il refettorio, chiuse le finestre gotiche per aprirne cinque come oggi le vediamo, nelle lunette della parete opposta al chiostro del Capitolo. Nel novembre dello stesso anno, fu deciso, in un'adunanza capitolare, di ornare il refettorio con dipinti. Le lunette archiacute furono stondate, risanate le pareti salnitrose. Alla fine dell'anno erano aperte le finestre sul gran chiostro e inserita nello spessore del muro la scala per il pulpito, per ingrandire l'attigua cappella del capitolo alla quale si stava lavorando. Così ristrutturato dallo Stassi, su progetto del priore Maggi, nel 1773, fu decorato dai dipinti murali del Giarrè. La perdita del Giornale B. non rende possibile sapere il procedimento materiale di questo lavoro. Dal Libro di entrata uscita della cassa comune K. L. e dal fascio di ricevute, possiamo trarre la notizia che "detta pittura debba farsi a figure e architettura nella maniera nota ai contraenti" tra i quali il Maggi e il Giarrè e che era già stata stabilita l'organizzazione e il genere dei dipinti. Si era stabilito di dipingere tutta la volta e le pareti, escluso il posto occupato dai banchi di legno. Per questo lavoro, comprensivo anche degli affreschi del Capitolo, veniva pattuita la somma di seicento fiorini e, a carico del monastero, le spese, il servizio, il mantenimento per il Giarrè e la sua famiglia. L'artista non fu libero nella scelta dei soggetti, tutto induce a credere che venissero indicati dal Priore Maggi, desideroso di esercitare secondo le sue idee, una vera direzione sulle opere del monastero. Così furono frescate scene allusive della mensa tratte dai libri sacri non per rallegrare ma per ricordare ai commensali la tradizionale frugalità dei pasti che, nella regola dei certosini, aveva ricevuto antica e solenne sanzione. Così le opere dei più autorevoli scrittori dell'Ordine venivano lette dal pulpito durante la refezione. Le annotazioni di spese dimostrano che il pittore fu occupato in quest'opera sei anni, fino al 1781. Si può ritenere che gli affreschi del refettorio precedessero quelli del Capitolo e che avessero il compimento intorno al 1780. Di Pietro Giarrè, fiorentino, si hanno notizie dal 1763 al 1781. Iscritto nel 1763 all'Accademia fiorentina delle Arti e del Disegno, frescatore a Firenze nella chiesa

della SS. Annunziata (1766), a Pisa nel Palazzo Arcivescovile (1772), a Buti nel Palazzo Mediceo (1774) e alla Certosa di Calci, per il chiostro priorale, lo scalone, la foresteria del Capitolo, il refettorio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 7941

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 7939

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 7942

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 7938

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 7937

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 7940

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTT - Denominazione	Giornale delle Fabbriche C. 1785 - 1790
FNTD - Data	1790
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
--------------------	-----------

FNTT - Denominazione	Giornale delle Fabbriche A. 1769 - 1774
FNTD - Data	1774
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	fascicolo
FNTT - Denominazione	Fascio di ricevute di pittori, doratori, ecc. 1557 - 1797
FNTD - Data	1797
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTT - Denominazione	Libro di entrata uscita della cassa comune K L 1764 - 1799
FNTD - Data	1799
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manghi A.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00001001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50, 70 - 73, 169
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piombanti G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	00001051
BIBN - V., pp., nn.	p. 120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grassi R.
BIBD - Anno di edizione	1836-1838
BIBH - Sigla per citazione	00000522
BIBN - V., pp., nn.	p. 254
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Da Morrona Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1812
BIBN - V., pp., nn.	Vol. III

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Thieme U./ Becker F.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00001053
BIBN - V., pp., nn.	Vol. XIII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Guida Italia
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	p. 162

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario enciclopedico
BIBD - Anno di edizione	1972-1976
BIBH - Sigla per citazione	00000387
BIBN - V., pp., nn.	Vol. V

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torracca A.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00001008

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casolini E.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	00001009

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Lolli Redini G.

FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Curreli A.M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Curreli A.M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)